



INTERPELLANZA

OGGETTO: IL CONTROVIALE (CHIUSO DA ANNI) DI VIA NIZZA TRA IL CENTRO COMMERCIALE LINGOTTO E IL PALAZZO DELLA REGIONE

PREMESSO CHE

In via Nizza, nel tratto compreso tra il Centro Commerciale Lingotto e il Palazzo della Regione Piemonte, il controviale che costeggia tali edifici risulta chiuso al transito veicolare da oltre undici anni; la chiusura risulta documentabile anche tramite immagini storiche di Google Street View, che già nel maggio 2014 mostrano il tratto interdetto alla circolazione.

CONSIDERATO CHE

La riapertura del controviale consentirebbe un miglioramento significativo della viabilità locale, favorendo uno smaltimento più rapido del traffico e una distribuzione più equilibrata dei flussi veicolari in un'area caratterizzata da elevata frequentazione.

La zona è interessata dalla presenza di importanti poli attrattori, quali un grande centro commerciale e sedi istituzionali regionali, con conseguente impatto sulla mobilità e la chiusura prolungata del controviale contribuisce ad aumentare la congestione delle arterie principali e riduce le alternative di percorrenza.

RILEVATO CHE

Nonostante il divieto di transito, il tratto risulta quotidianamente interessato dalla presenza di numerosi veicoli in sosta, generando situazioni incoerenti e potenzialmente critiche sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine urbano.

Nel corso degli anni, la chiusura è stata spesso ricondotta alla presenza di cantieri legati al progetto della Città della Salute, motivazione che appare oggi difficilmente sostenibile alla luce del lungo periodo trascorso; qualora tale motivazione fosse ancora ritenuta valida, sarebbe comunque opportuno procedere a una rimodulazione dell'area di cantiere, limitandone l'estensione e consentendo la riapertura del tratto stradale.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali siano le motivazioni attuali che giustificano la chiusura del controviale di via Nizza nel tratto indicato;
2. quali atti amministrativi o ordinanze abbiano disposto e mantenuto nel tempo tale chiusura;
3. se sia stata effettuata una valutazione aggiornata sull'impatto della chiusura in termini di viabilità, sicurezza e ordine urbano;
4. se sia prevista, e in quali tempi, la riapertura del controviale, anche parziale o con eventuali limitazioni;
5. qualora la riapertura non fosse ritenuta possibile nel breve periodo, quali interventi alternativi si intendano adottare per migliorare la circolazione e prevenire situazioni di sosta irregolare;
6. se l'Amministrazione ritenga opportuno fornire alla cittadinanza una comunicazione chiara e trasparente sulle ragioni di una chiusura protrattasi per oltre undici anni.

Torino, 09/01/2026

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao